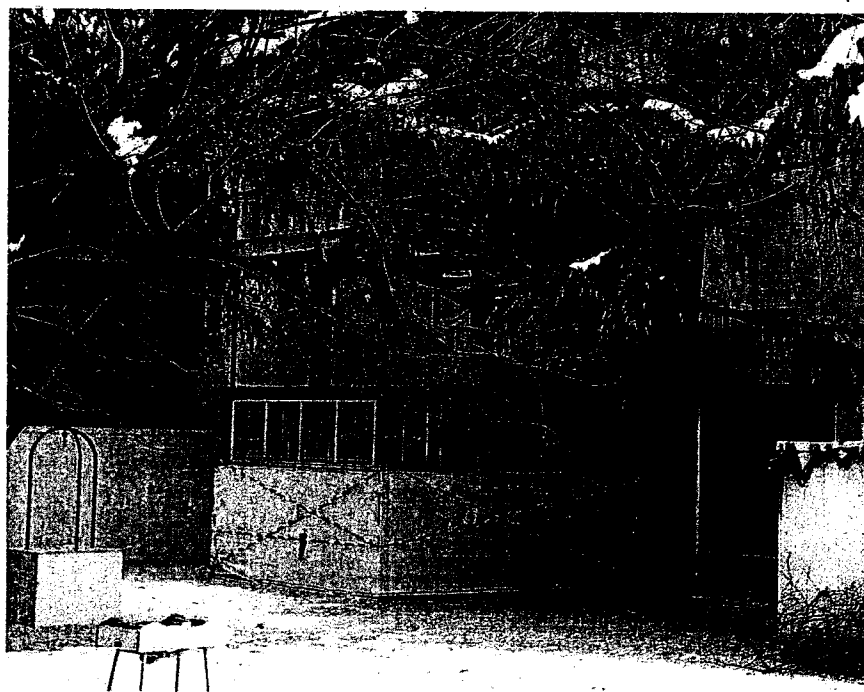


Sequestrata una scala d'emergenza

Al Sacro Cuore sospesa l'attività in aula per scuola media e liceo

di PAOLO MORELLI

C'È UN BRACCIO di ferro tra la polizia municipale e la Compagnia del Sacro Cuore, il gruppo di enti (Fondazione Sacro Cuore, Avsi, Diocesi e Fondazione Cassa di Risparmio) che stanno cercando di portare avanti i lavori nel grande cantiere situato nel quadrilatero tra le vie Padre Vicinio da Sarsina, Don Minzoni, Pascoli e Verdi, dove troveranno sede numerose opere di pubblica utilità. I vigili urbani controllano minuziosamente ogni particolare e, appena trovano qualcosa che non va, riferiscono alla procura della Repubblica e poi agiscono: come ieri a fine mattinata, quando si sono presentati in forze per eseguire il sequestro della scala di sicurezza installata all'esterno dell'ala dell'edificio che al piano terreno ospita la scuola materna, al primo piano la media e al secondo piano il liceo. La scala è stata installata pochi giorni prima dell'inizio della scuola e aveva i *nulla osta* dei vigili del fuoco e dell'Ausl, ma non aveva ancora ottenuto il 'permesso di costruire' dagli uffici comunali. Questo 'permesso' è stato rilasciato pochi giorni dopo, ma un controllo dei vigili urbani ha fatto emergere la discrepanza e ha



portato alla revoca del 'permesso di costruire'. Così adesso la scala, pur essendo regolare da tutti i punti di vista tecnici per essere utilizzata in caso d'emergenza, risulta abusiva. Per questo il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Mancini, che da un mese deve decidere in merito al sequestro del can-

tiere del parcheggio sotterraneo, ha disposto il sequestro anche della scala d'emergenza, eseguito ieri tra le 12 e le 13 sotto gli occhi degli studenti che stavano uscendo dalla scuola e dei genitori che li aspettavano. Poco dopo sono arrivati il sindaco Paolo Lucchi e l'assessore Orazio Moretti che hanno appreso

dell'operazione di polizia giudiziaria a cose fatte.

IL SEQUESTRO della scala ha, di fatto, privato dell'uscita d'emergenza il secondo e terzo piano di un'ala dell'edificio e ieri pomeriggio il Comune ha disposto la sospensione dell'attività didattica nei due piani dove

hanno sede la scuola media e il liceo «fino al momento in cui l'autorità giudiziaria non disporrà il dissequestro della scala o ne autorizzerà l'utilizzo», il che potrebbe avvenire anche in tempi brevissimi, visto che si tratta solo di un vizio di forma.

PER IL PIANO terreno, che ospita la scuola materna, e per l'altra ala dell'edificio, che ospita la scuola elementare, tutto resta come prima e le attività scolastiche possono continuare regolarmente. «Si considera questo provvedimento come un atto dovuto — si legge in un comunicato diffuso nel tardo pomeriggio di ieri dall'Amministrazione Comunale —, a tutela della sicurezza di studenti e insegnanti, dopo il sequestro della scala anticendio posta nel cortile della scuola, effettuato su disposizione della magistratura».

E' probabile che, in attesa che la scala venga dissequestrata o ne venga consentito l'utilizzo in caso di emergenza, le attività didattiche della scuola media e del liceo europeo proseguano all'esterno dell'edificio scolastico. Una decisione in proposito, però, sarà presa solo nella giornata odierna. Insomma, le scuole del Sacro Cuore continuano a funzionare a pieno regime.

SIGILLI
Ecco la scala d'emergenza sequestrata dai vigili urbani per ordine della procura della Repubblica